



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all’ing. Sergio Alessandro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 10.04.2018;
- VISTO l'accordo rinnovato l'11.08.2017 tra il Libero Consorzio Comunale di Trapani e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 24353 del 07.06.2018 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, del complesso immobiliare Villino Nasi sito a Trapani, di proprietà dello stesso Ente;
- VISTO il parere prot. n. 4714 del 09.10.2018, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani verifica sussistente l'interesse culturale del bene;
- RITENUTO che il complesso immobiliare Villino Nasi, costituito dalla villa, dal giardino, dalla cappella, dall'ex alloggio del custode, dall'ex magazzino, ricadente in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/1939, già dichiarato di interesse storico, artistico e architettonico particolarmente importante ai sensi degli artt. 1 e 4 della L. 1089/1939 giusta provvedimento prot. n. 2618 del 28.06.1995,
denominato **“Villino Nasi”**
provincia di **Trapani**
comune di **Trapani**
sito in **Via Lutazio Catulo, 34**

identificato al Catasto del Comune di Trapani **foglio 7 particelle 2 – 3 - 5 sub 1 - 6 sub 3 C.F. e foglio 7 particella 4 C.T.**, così come evidenziate con perimetrazione di colore rosso nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii. in quanto rappresenta un *unicum* per i suoi riferimenti alla storia locale, per la qualità formale, per la stratificazione architettonica delle sue strutture edilizie e in quanto rilevante testimonianza di residenza urbana integrata nell'area costiera trapanese e significativo esempio di liberty, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, il complesso immobiliare denominato **“Villino Nasi”**, sito nel Comune di Trapani così come individuato in premessa, viene dichiarato di **interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1** del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

PALERMO, 12 novembre 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro f.to